

Bonfanti: “Le piccole imprese? Più resilienti ma hanno bisogno delle persone giuste”

Pubblicato: Martedì 13 Settembre 2022



«Per le imprese varesine, soprattutto per le più piccole, questo è un momento difficile e in alcuni casi drammatico a seconda se l'azienda si pone a monte o a valle della filiera. A monte è sicuramente più drammatica in quanto l'energia elettrica e il gas sono determinanti per le lavorazioni. Di conseguenza a cascata arrivano gli aumenti delle lavorazioni cui si aggiungono quelli delle materie prime». **Andrea Bonfanti, presidente del Comitato della Piccola Industria di Univa** e vicepresidente nazionale della Piccola Industria di Confindustria, è anche un imprenditore: la **Bonfanti Borse srl**, azienda di **Gorla Minore**, dal 1945 opera nel settore della produzione e vendita di borse e accessori per la moda. È dunque espressione di quel settore manifatturiero che ha reso grande l'industria varesina, apprezzata in Italia e nel mondo per i suoi prodotti.

Presidente, come ha reagito il sistema industriale della provincia di Varese alle recenti crisi, quella energetica e delle materie prime??

«Il nostro tessuto imprenditoriale ha una grossa componente di piccole imprese. Sono realtà molto resilienti, soprattutto quelle a conduzione familiare, che in queste situazioni riescono a stringere i denti e a tirare la cinghia per continuare a produrre. Non bisogna dimenticare che il loro portafoglio ordini in questo periodo è molto buono».

Questa resilienza di cui lei parla quanto è dovuta ai rapporti che si instaurano in azienda tra imprenditore e collaboratori?

«In buona parte dipende proprio da quel rapporto. Io sono un piccolo imprenditore e posso testimoniare che quotidianamente lavoro a stretto contatto con i miei collaboratori. Senza quel rapporto le piccole imprese non potrebbero andare avanti e non potrebbero soddisfare le richieste di mercato».

Un tema molto dibattuto riguarda la difficoltà che hanno le imprese a trovare profili adeguati soprattutto in ambito tecnico -digitale. Come si risolve questo problema?

«È vero, è un problema che tutte le imprese, ma soprattutto le piccole, affrontano quotidianamente facendo molta fatica a inserire nel loro organico delle persone con determinate competenze. Per questo crediamo che la riforma degli Its, che si oggi si chiama Its Academy, sia fondamentale e di primaria importanza per far sì che i giovani possano avere una formazione adeguata in base ai loro interessi ed essere inseriti in azienda già pronti per essere produttivi»

Qual è l'ultima figura che ha assunto in azienda?

«Un responsabile marketing perché da buoni imprenditori siamo capaci a produrre e molto meno a vendere. C'è un forte bisogno di persone nel settore vendita e digitale».

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it

